COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 79 **Data 24-06-2013**	**Oggetto:** Definizione limiti all'Esecuzione forzata art. 159 del TUEL 267/00, rispetto al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 – 2° Semestre.

L'anno duemilatredici, il giorno **ventiquattro** del mese di **Giugno** alle ore **11,10** nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	**Marotta Cosimo**	**Sindaco**	**X**	
2	**Leonardi Francesco**	**Vice Sindaco**	**X**	
3	**Cardaci Prospero**	**Assessore**		**X**
4	**Pagana Carmela**	"		**X**
5	**Vitanza Luigi**	"	**X**	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Ssa Francesca Sinatra**
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;
Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;
Vista la proposta di deliberazione n. **24** del **24/06/2013** ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;
Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
Con votazione unanime e palese

delibera

1) Approvare la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 24 del Registro Data: 24.06.2013	Oggetto: Definizione limiti all'esecuzione forzata art. 159 del T.U.E.L. 267/00 rispetto al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 – 1° semestre.

Su proposta del Sindaco

Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì 24.06.2013

La Ragioniera Comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Lì 24.06.2013

La Ragioniera Comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

COMUNE DI RADDUSA

PROVINCIA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662323 – 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale

Con oggetto: definizione limiti all'esecuzione forzata art. 159 del T.U.E.L. 267/00, rispetto al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - 2° semestre.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

- Premesso che, ai sensi dell'art. 159 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri;

- premesso altresì che ai sensi del medesimo articolo sopra citato, il secondo comma fa espresso divieto di sottoporre all'esecuzione forzata, a pena di nullità le somme destinate a:

  a. Pagamento del personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali;
  b. Pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti scadenti nel semestre in corso;
  c. Espletamento dei servizi locali indispensabili.

- visto che con decreto del Ministero dell'Interno in data 28 maggio 1993 sono stati individuati i servizi locali indispensabili dei Comuni;

- considerato che per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui sopra, è necessario che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

- rilevato inoltre che per effetto della sentenza n. 69/1998 della Corte costituzionale l'impignorabilità delle somme destinate ai fini di cui sopra non opera qualora, dopo l'adozione dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, dei provvedimenti di impegno;

- fatto salvo ogni altro vincolo stabilito dalla vigente normativa in materia finanziaria e contabile degli enti locali;

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

1) di approvare l'ammontare delle somme impignorabili per il 2° semestre 2013 per un importo complessivo di €. 1.221.684,66 risultante come di seguito:

a. Retribuzioni al personale dipendente compresi oneri prev.li ed ass.li: €. 530.000,00
b. Rate di mutui e prestiti: €. 231.684,66
c. Istruzione pubblica: €. 35.000,00

d. Illuminazione pubblica: €. 45.000,00
e. Servizio N.U.: €. 198.000,00
f. Servizio acquedotto: €. 83.000,00
g. Amministrazione generale: €. 76.000,00
h. Polizia municipale: €. 4.000,00
i. Protezione civile: €. 4.000,00
j. Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi: €. 15.000,00

2) di dare atto che i pagamenti relativi a somme diverse da quelle di cui al D.M. 28.05.1993 avverranno seguendo l'ordine cronologico di ricevimento delle relative fatture o, se non è prescritta fattura, dei provvedimenti di impegno della relativa spesa;

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

4) di notificare questo provvedimento al tesoriere comunale, Banco di Sicilia, tesoreria enti, agenzia Catania, Via S. Euplio, oltre che a Poste Italiane S.p.A. agenzia di Raddusa.

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco **Il Segretario Comunale**

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 24 GIU. 2013 e defissa il _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, lì

Il Capo Area "AA.GG." **Il Messo Comunale**

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici [1] giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale

_____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale

_____

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Funzionario del Comune

(1) 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.